



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO
2007»2013** | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



Settore VII – Politiche del Lavoro e Formazione Professionale

PO FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

Progetto Speciale Multiasse ad attuazione provinciale

AVVISO PUBBLICO

ASSE 1 – ADATTABILITÀ

Ob. specifico: 1.a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

CLUSTER D ADATTABILITÀ DEI LAVORATORI E DEL MANAGEMENT DELLE PICCOLE IMPRESE

AZIONE 3 DEL PROTOCOLLO D'INTESA

***Voucher formativi mirati all'accrescimento e all'adeguamento
delle competenze di lavoratori e di manager***

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	3
ART. 1 FINALITÀ	5
ART. 2 RISORSE DISPONIBILI, INTERVENTI FINANZIABILI, COSTI AMMISSIBILI E REGIME DI AIUTO	5
2.1 RISORSE DISPONIBILI E TRANCHE DI FINANZIAMENTO	5
2.2 TIPOLOGIA DI VOUCHER E DI CORSI DI FORMAZIONE FINANZIABILI	6
2.3 SPESE AMMISSIBILI	6
ART. 3 DESTINATARI	6
ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE, VINCOLI E REGIME DI AIUTO	7
ART. 5 CRITERI DI PRIORITÀ	8
ART. 6 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	8
6.1 DOCUMENTI COSTITUENTI IL DOSSIER DI CANDIDATURA	8
6.2 MODALITÀ DI INVIO	9
6.3 TERMINI TEMPORALI DI INVIO DELLE CANDIDATURE	9
ART. 7 VERIFICA DELLA RICEVIBILITÀ E DELLA AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE	10
ART. 8 ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE	11
ART. 9 COSTITUZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE	11
ART. 10 INCOMPATIBILITÀ DEL VOUCHER CON ALTRE AGEVOLAZIONI E/O PROVVIDENZE	11
ART. 11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL VOUCHER	11
ART. 12 CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000	12
ART. 13 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	12
ART. 14 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	12
ART. 15 INFORMAZIONI GENERALI	12

Disposizioni di riferimento

La Provincia di Pescara – Settore VII *Politiche del Lavoro e Formazione Professionale*, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 2063 del 24/7/2012, adotta il presente Avviso, in coerenza della seguente normativa:

COMUNITARIA

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 nr. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "deminimis";
- Regolamento (CE) 06 agosto 2008, n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013*";
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007.

NAZIONALE

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- D. Lgs 10 settembre 2003, n. 276, "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e ss.mm.eii.;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni.

REGIONALE

- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8 novembre 2007;

- D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 recante “*Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare*”;
- D.G.R. del 27 settembre 2010, n. 744 concernente l’approvazione del Piano Operativo 2009-2010-2011 nell’ambito del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013;
- D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l’approvazione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione;
- *Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi*” approvate dalla Regione Abruzzo con Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011 e ss.mm.e ii.;
- Determinazione direttoriale DL/19 del 6 aprile 2001, recante “*Modifiche ed integrazioni allegati alle Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011*”;
- Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e le Province di L’Aquila, Chieti, Pescara e Teramo sottoscritto il 7 aprile 2011 per la realizzazione del Progetto Speciale Multiasse ad attuazione provinciale, PO FSE Abruzzo 2007-2013, Piano Operativo 2009-2010-2011;
- Determinazione direttoriale DL/53 del 14 luglio 2011, recante “*Revisione della procedura per la selezione delle operazioni in regime concessorio, di cui al par. 2.1 delle Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi*” di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011”;
- Verbale del Tavolo Tecnico di Coordinamento dell’8 maggio 2012 che valida i Formolari rimodulati dalle 4 Province;
- Determinazione Dirigenziale del 28 maggio 2012 DL23/19 della Regione Abruzzo che condivide e approva la rimodulazione dei Formolari di Intervento presentati dalle Province;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

PROVINCIALE

- Progetto di Intervento della Provincia di Pescara, validato dal Tavolo Tecnico di Coordinamento del 13 luglio 2011.

Art. 1 Finalità

Il presente Avviso si pone in coerenza con le più generali finalità previste dall'Asse Adattabilità del PO FSE Abruzzo 2007-2013 e dal Cluster D, come articolato nel Piano Operativo 2009-2010-2011, che pongono l'accento sulla adattabilità dei lavoratori e dei manager delle Piccole imprese, al fine di accrescere la competitività complessiva del sistema, ma anche impedendo o riducendo gli effetti negativi sui livelli occupazionali.

In particolare, con il presente Avviso, la Provincia di Pescara intende promuovere interventi formativi finalizzati a supportare la formazione continua degli occupati sia in relazione alla loro attuale condizione occupazionale che al miglioramento della propria sfera professionale, attraverso l'erogazione di voucher per il finanziamento, totale o parziale, di attività formative documentabile, scelta dalle imprese e dai destinatari (lavoratori occupati).

L'Avviso, nell'ambito delle finalità previste dall'Asse Adattabilità del PO FSE Abruzzo 2007-2013, intende contribuire al conseguimento degli obiettivi e delle priorità declinate all'interno della Strategia di Lisbona e degli Orientamenti europei per l'occupazione.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi come indicati dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 e le priorità del Quadro Strategico Nazionale di riferimento per il presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007-2013:		Riferimenti QSN 2007-2013
Asse	1 – Adattabilità	Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo specifico 1.4.2 Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori
Obiettivo specifico	1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	
Categorie di spesa quantificate	n°64: Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche - € 137.500,00	
Risorse finanziarie € 137.500,00		
Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
Formazione e sostegno per il mercato del lavoro	71- Formazione per il lavoro	010 – Formazione per occupati (o formazioni continua)

Art. 2 Risorse disponibili, interventi finanziabili, costi ammissibili e regime di aiuto

2.1 Risorse disponibili e tranche di finanziamento

Per il finanziamento dei voucher formativi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 137.500,00**. La Provincia si riserva, inoltre, la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive a valere sul PO FSE 2007/2013 derivanti da economie, residui o ulteriori assegnazioni, coerenti con la presente tipologia di intervento, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle risorse, comunque coerente con le finalità della categoria di spesa e delle caratteristiche dell'intervento.

Nei limiti delle succitate risorse, e come meglio specificato al successivo art. 6.3, la Provincia di Pescara attiva la **prima tranche di finanziamento** provvedendo al rimborso delle spese sostenute per la frequenza di corsi di formazione, attivati e conclusi nel periodo 01/10/2011- 31/07/2012. Sono finanziabili le istanze trasmesse a partire dal 25 luglio e pervenute entro l'8 agosto 2012.

In presenza di risorse residue, la Provincia di Pescara, previa comunicazione sul proprio sito www.pescaralavoro.it, attiva la **seconda tranche di finanziamento** per il rimborso delle spese sostenute per la frequenza di corsi di formazione che si concludono

entro il termine massimo del 31/10/2012. Sono finanziabili le istanze trasmesse a partire dal 10 settembre e pervenute entro il 15 ottobre 2012.

2.2 Tipologia di voucher e di corsi di formazione finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di voucher formativi:

A - voucher aziendali, volti al rimborso dei costi di iscrizione sostenuti direttamente dalle Piccole imprese private¹ per la formazione dei propri lavoratori e manager;

B - voucher individuali, volti al rimborso dei costi di iscrizione sostenuti direttamente dai destinatari di cui al successivo art. 3.

Ai fini del presente Avviso, sono finanziabili i corsi di formazione concernenti ambiti e materie coerenti con le esigenze di sviluppo dell'impresa; nel caso di voucher individuali, i corsi devono essere finalizzati sia allo sviluppo di nuove competenze nell'ambito dell'attività lavorativa svolta, sia alla propria crescita professionale.

E' pertanto escluso il finanziamento di attività formative non direttamente pertinenti/coerenti con le succitate finalità.

Sono altresì esclusi i corsi dovuti per legge, i corsi di laurea e di specializzazione post-laurea ed i master.

Il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD) è consentito nel limite massimo del 20% del totale delle ore e deve essere documentato, a pena di esclusione, attraverso un'autocertificazione del destinatario della formazione in cui siano riportati: gli elementi identificativi dell'attività, le ore totali previste dal modulo didattico, le date di inizio e fine, la data e le ore di attività svolta a distanza, gli argomenti trattati e i tutor/docenti contattati.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'iscrizione ai corsi di formazione **attivati/attivabili, nel territorio nazionale, a partire dal 1° ottobre 2011** (cfr. successivo art. 6.3).

I corsi possono essere erogati da Organismi di Formazione accreditati nel territorio nazionale e da enti o strutture formative di natura pubblica o privata.

Come meglio specificato al successivo art. 11, ai fini della concessione del voucher è obbligatoria la presentazione di un certificato/attestato di frequenza rilasciato dal soggetto erogatore l'attività formativa.

2.3 Spese ammissibili

Per i **voucher formativi** l'importo massimo erogabile è pari ad **€ 5.000,00**. Fino a concorrenza del valore massimo di cui sopra (5.000,00 euro), il voucher può coprire il 100% delle spese sostenute. Sono riconosciute, e quindi ammissibili, esclusivamente le spese di iscrizione pagate nel periodo **1° ottobre 2011 - 31 ottobre 2012**.

Restano, pertanto, escluse le spese per viaggi, vitto, alloggio, materiale didattico, attrezzatura e per qualsiasi altra spesa.

In relazione ai voucher aziendali, all'impresa è attribuibile un voucher nella misura massima di € 5.000,00 per ciascun lavoratore/manager destinatario dell'attività formativa. Nel caso di formazione collettiva di aula, l'importo del voucher aziendale viene riparametrato in funzione del numero dei lavoratori aventi i requisiti di cui al successivo art. 3 dell'Avviso e per i quali l'azienda richiede l'attribuzione del voucher rispetto al totale complessivo degli allievi inseriti nel corso di formazione.

Art. 3 Destinatari

I destinatari dei voucher di cui al presente Avviso sono lavoratori e manager di Piccole imprese private, localizzate nella provincia di Pescara e regolarmente iscritte alla Camera di commercio.

¹ Le Piccole imprese, come definite dal Reg. CE 800/2008, sono quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

I destinatari devono aver prestato o dover prestare, nel periodo di fruizione del voucher, la propria attività lavorativa presso sedi legali o unità operative di imprese private ubicate nella provincia di Pescara.

Gli stessi devono appartenere ad una delle seguenti tipologie contrattuali:

- lavoratori dipendenti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- lavoratori in CIG, esclusi i soggetti già destinatari di dote individuale di cui al Progetto Speciale Multiasse “Patto delle Politiche Attive del Lavoro per i lavoratori colpiti da crisi, percettori ammortizzatori sociali in deroga”, approvato con D.G.R. 1034 del 29 dicembre 2010;
- soci di cooperative iscritti al libro paga;
- apprendisti, purché la formazione da erogare risulti aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria;
- lavoratori con contratti di lavoro atipici di cui al Decreto lgs. 276/2003 e ss.mm e ii.;
- lavoratori che svolgono attività di impresa in forma individuale o associata, iscritti alla C.C.I.A.A., anche nell'apposita sezione artigiani;
- titolari e soci di imprese;
- manager.

La condizione relativa allo stato di occupazione deve coincidere con il periodo per il quale si chiede l'attribuzione del voucher.

Non può essere finanziato il voucher formativo nel caso in cui il destinatario della formazione faccia parte dell'organico dell'ente erogante il corso.

Viste le finalità dell'intervento sono esclusi i professionisti.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature, vincoli e regime di aiuto

Possono candidarsi per l'attribuzione del **voucher aziendale** esclusivamente le Piccole imprese per il fabbisogno formativo dei propri lavoratori e manager. Per ciascun lavoratore/manager, l'azienda può presentare una sola richiesta di voucher.

Possono candidarsi per l'attribuzione del **voucher individuale** i destinatari di cui al precedente art. 3. Ciascun destinatario può presentare una o più richieste di voucher; anche in quest'ultimo caso l'importo massimo erogabile è pari a complessivi € 5.000,00.

Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso sono concesse nel rispetto delle condizioni e delle limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE, con riferimento ai regimi per gli aiuti di Stato attuati secondo i seguenti Regolamenti CE:

⤴ Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 € per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).

⤴ Regolamento CE n.875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento CE n. 1860/2004.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa non deve superare i 30.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari.

- ▲ Regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti “de minimis” nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa non deve superare i 7.500,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 5 Criteri di priorità

Ai fini della formazione della graduatoria, nell'ambito di ciascuna delle due tranche, fino a concorrenza delle risorse disponibili, si finanziano prioritariamente i **voucher aziendali** di cui all'art. 2.2, lettera A del presente Avviso.

In caso di risorse residue sono finanziati i cd. **voucher individuali** di cui all'art. 2.2, lettera B del presente Avviso.

Nel caso di insufficienza delle risorse per il finanziamento di tutti i voucher aziendali, per la graduazione degli stessi si utilizzano i seguenti criteri di priorità, secondo il seguente ordine:

- attività formative erogate da organismi di formazione con sedi operative accreditate nella regione Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua;
- minor costo ora/allievo;
- assenza di moduli erogati mediante FAD.

Per la graduazione dei voucher individuali, invece, si utilizzano i seguenti criteri di priorità, nel seguente ordine:

- attività formative erogate da organismi di formazione con sedi operative accreditate nella regione Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua;
- titolarità di un contratto atipico di cui a D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.eii.: lavoro intermittente, lavoro ripartito, lavoro a tempo parziale, apprendistato (*per formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria*), lavoro a progetto;
- maggiore anzianità anagrafica;
- assenza di moduli erogati mediante FAD;
- sorteggio.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione della candidatura

6.1 Documenti costituenti il Dossier di candidatura

Per la presentazione della candidatura è necessario produrre, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

Riferimento agli Allegati all'Avviso	Invio a mezzo raccomandata con prova di consegna Documentazione da inserire nella busta e sua forma	Invio a mezzo PEC Documentazione da allegare alla e-mail e sua forma
Allegato A1 – Candidatura voucher aziendale	Candidatura redatta in formato cartaceo, debitamente compilata e firmata e controfirmata dai destinatari della formazione	Candidatura redatta in formato elettronico, debitamente compilata e firmata digitalmente e controfirmata dai destinatari della formazione
Allegato A2– Candidatura voucher individuale	Candidatura redatta in formato cartaceo, debitamente compilata e firmata	Candidatura redatta in formato elettronico, debitamente compilata e firmata digitalmente
	Copia fotostatica dei documenti di spesa da cui si evince l'importo pagato, i dati del richiedente il voucher ed i dati relativi al corso formativo per il quale si richiede il beneficio (titolo, durata, costo e dati della struttura erogante la formazione)	Scansione dei documenti di spesa da cui si evince l'importo pagato, i dati del richiedente il voucher ed i dati relativi al corso formativo per il quale si richiede il beneficio (titolo, durata, costo e dati della struttura erogante la formazione)

Riferimento agli Allegati all'Avviso	Invio a mezzo raccomandata con prova di consegna Documentazione da inserire nella busta e sua forma	Invio a mezzo PEC Documentazione da allegare alla e-mail e sua forma
	Copia fotostatica, fronte retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente	
	Copia fotostatica, fronte retro, di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascun destinatario della formazione (<i>solo per voucher aziendali</i>)	Scansione di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascun destinatario della formazione (<i>solo per voucher aziendali</i>)
	Autocertificazione dell'allievo nel caso di formazione con modalità FAD	Autocertificazione dell'allievo nel caso di formazione con modalità FAD

Tutta la modulistica è disponibile sul sito www.pescaralavoro.it.

Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'art. 38, c.c. 2 e 3, del DPR 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di identità ovvero si intendono autenticate ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 se sottoscritte mediante la firma digitale rilasciata da gestore autorizzato.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico.

6.2 Modalità di invio

La suddetta documentazione deve essere inviata esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

- ⤴ invio a mezzo **raccomandata con prova di consegna**;
- ⤴ invio a mezzo **posta elettronica certificata**. Si precisa che l'invio con questa modalità è riservato ai soli possessori di indirizzo PEC e di Firma Digitale rilasciata da apposito gestore autorizzato e basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica ed una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e verificare la provenienza e l'integrità dei documenti informatici. L'assenza di firma digitale sui documenti costituenti il Dossier di candidatura, ove richiesto, ne determina l'inammissibilità.

L'indirizzo e le diciture da riportare sulla busta/PEC sono riepilogati nella tabella sottostante:

	Invio a mezzo raccomandata con prova di consegna	Invio a mezzo PEC
indirizzo di invio del dossier di candidatura	Provincia di Pescara Settore VII Politiche del lavoro e Formazione Professionale Via Passolanciano, 75 - 65124 PESCARA	provincia.pescara@legalmail.it
diciture di identificazione OBBLIGATORIA	da scrivere sulla busta "PO FSE 2007-2013. Voucher formazione continua"	da scrivere nell'oggetto della mail "PO FSE 2007-2013. Voucher formazione continua"
dati del mittente	da inserire sulla busta	---

6.3 Termini temporali di invio delle candidature

Come già anticipato, le istanze devono essere trasmesse e **pervenire**, all'indirizzo suindicato, secondo la seguente tempistica:

Tranche	Termini di presentazione della candidatura	Data di avvio e di conclusione dei percorsi
I tranche	Le istanze devono essere trasmesse a partire dal 25 luglio e devono pervenire entro l'8 agosto 2012	Corsi formativi attivati dal 1° ottobre 2011 e conclusi alla data del 31 luglio 2012
II tranche	Le istanze devono essere trasmesse a partire dal 10 settembre 2012 e devono pervenire entro il 15 ottobre 2012	Corsi formativi attivati/attivabili dal 1° ottobre 2011 da concludersi entro il termine massimo del 31/10/2012

La seconda tranche di finanziamento viene attivata solo in presenza di risorse residue che si rendessero disponibili dopo il finanziamento della prima tranche.

E' cura della Provincia di Pescara rendere nota l'attivazione della II tranche.

La Provincia di Pescara non si assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti ad errori o disguidi di soggetti terzi, compreso il servizio postale.

Per le candidature inviate a mezzo raccomandata con prova di consegna la data di ricezione è certificata dal timbro apposto dall'ufficio provinciale competente.

Per le candidature inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata la data di invio è certificata dalla data di consegna della posta certificata.

Art. 7 Verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle candidature

Non sono considerati ricevibili i plichi:

1. trasmessi e/o pervenuti al di fuori dei tempi indicati all'art. 6.3 del presente Avviso;
2. consegnati a mano o con modalità difformi da quelle specificate all'art. 6.2 del presente Avviso (*raccomandata con prova di consegna/ PEC*);
3. privi della dicitura "*PO FSE 2007-2013. Voucher formazione continua*" prevista all'art. 6.2, da riportare sulla busta, nel caso di invio a mezzo raccomandata con prova di consegna, ovvero nell'oggetto della mail, nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata.

Non sono considerati ammissibili le richieste di voucher:

1. prive, nel caso di richiesta di voucher aziendali, dell'Allegato A1, debitamente firmato dal titolare/legale rappresentante delle Piccole imprese e controfirmata dai destinatari della formazione (*con firma autografa se la candidatura è spedita con raccomandata e con firma digitale se l'invio avviene mediante PEC*);
2. prive, nel caso di richiesta di voucher individuali, dell'Allegato A2, debitamente firmato dal richiedente (*con firma autografa se la candidatura è spedita con raccomandata e con firma digitale se l'invio avviene mediante PEC*);
3. prive di fotocopia, fronte retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione rese nell'ambito della candidatura (*solo nel caso di candidature inviate con raccomandata*);
4. prive di fotocopia, fronte retro, di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascun destinatario della formazione (*solo per voucher aziendali*);
5. prive di fotocopia dei documenti di spesa da cui si evince l'importo pagato, i dati del richiedente il voucher ed i dati relativi al corso formativo per il quale si richiede il beneficio (titolo, durata, costo e dati della struttura erogante la formazione);
6. non rispondenti alle finalità dell'Avviso in ordine alla tipologia di interventi formativi finanziabili ed alla coerenza/pertinenza dei corsi formativi con le finalità dell'Avviso (cfr art. 2.2), alla durata della FAD superiore al 20% (cfr art. 2.2), alla

data di avvio e di conclusione dei corsi formativi (cfr art. 6.3), ai destinatari (cfr art. 3), ai soggetti ammessi alla presentazione della candidatura (cfr. art. 4).

L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ammissibilità delle candidature.

Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche l'illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

Art. 8 Istruttoria di valutazione delle candidature

Il Settore VII Politiche del Lavoro e Formazione professionale della Provincia di Pescara provvede, entro 10 giorni dal termine ultimo di accettazione delle candidature, alla verifica delle condizioni di ricevibilità delle candidature e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute.

A tal fine, il Dirigente del Settore VII Politiche del Lavoro e Formazione professionale della Provincia di Pescara provvede a costituire un Nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle candidature ed alla successiva formazione della graduatoria, secondo i criteri di priorità di cui al precedente art. 5.

L'assenza dei requisiti richiesti (condizioni di ricevibilità e criteri di ammissibilità) comporta la conclusione del procedimento con reiezione della candidatura.

Art. 9 Costituzione e pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di valutazione

Conclusa la fase istruttoria della valutazione, la Provincia procede ad approvare con apposita Determinazione dirigenziale:

1. l'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
2. la graduatoria delle candidature ammissibili.

L'elenco e la graduatoria vengono pubblicati sul sito www.pescaralavoro.it entro il giorno successivo all'emanazione dell'atto con valore di comunicazione per tutti coloro che hanno presentato la candidatura.

Qualora due o più candidature siano posizionate sullo stesso livello (*ex-aequo*) e non residuassero risorse tali da poterle finanziare tutte, si procede a sorteggio pubblico. Luogo, data e ora dell'eventuale sorteggio sono preventivamente resi noti sul sito www.pescaralavoro.it.

Nel caso in cui le risorse residue non fossero sufficienti a finanziare interamente l'ultima posizione utile in graduatoria, in quel solo caso, il voucher viene finanziato in parte.

Per tutte le comunicazioni la Provincia utilizza i riferimenti (indirizzo, telefono, e-mail e fax) inseriti negli **Allegati A1 e A2**. Ogni variazione dei dati inseriti deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pescara.

Art. 10 Incompatibilità del voucher con altre agevolazioni e/o provvidenze

Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi coperti dai voucher di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.

Art. 11 Modalità di erogazione del voucher

I destinatari utilmente posizionati in graduatoria, previa convocazione da parte della Provincia di Pescara, sono tenuti a consegnare all'Ufficio Gestione FSE, previa comunicazione da parte della Provincia, l'apposita modulistica predisposta dalla Provincia di Pescara e pubblicata sul sito www.pescaralavoro.it, allegando i **documenti nominativi di spesa in originale**²,

²Sul titolo di spesa originale l'importo totale o parziale imputato ai voucher di cui al presente Avviso viene annullato a cura della Provincia di Pescara mediante annotazione di imputazione al FSE. L'annullamento del titolo di spesa viene attuato con l'apposizione di un timbro realizzato in modo tale da prevedere, in uno spazio riferito al costo imputato al FSE, l'inserimento della dicitura "INTERO", nel caso in cui il documento di spesa vada imputato per l'importo totale, oppure dell'importo in cifre, nel caso

validi ai fini fiscali, nonché il **certificato/attestato finale di frequenza** del corso formativo.

I voucher sono erogati in una unica soluzione a rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Tutta la documentazione deve risultare in regola con l'imposta di bollo³.

Dai relativi documenti di spesa, quietanzati nel caso di fatture/ricevute, si devono evincere l'importo pagato, i dati del richiedente il voucher ed i dati relativi al corso formativo per il quale si richiede il beneficio (titolo, durata, costo e dati della struttura erogante la formazione).

Art. 12 Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Provincia di Pescara può sottoporre il contenuto delle dichiarazioni a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 13 Informazione e pubblicità

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte di questa Provincia, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Art. 14 Protezione dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Pescara venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 15 Informazioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Loredana Giangreco Marotta, Responsabile del Servizio Formazione professionale, Programmazione e Gestione FSE della Provincia di Pescara.

Tutte le richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate alla Provincia a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione e fino al 30 settembre 2012 (in caso di attivazione della II tranche) per e-mail all'indirizzo faqavvisi@provincia.pescara.it indicando nell'oggetto "Voucher formazione continua". Le risposte saranno pubblicate sull'apposita sezione del sito www.pescaralavoro.it.

Pescara, 24 luglio 2012

Il Dirigente
Tommaso Di Rino

in cui il documento di spesa vada imputato per un ammontare diverso dal totale.

3

Atti e documenti ESENTI dall'imposta di bollo

- Documenti di carattere fiscale assoggettati a IVA (fatture);
- Documenti contabili con valore inferiore a € 77,47;
- Contratti pubblici e scritture private, rilascio di documenti da parte della pubblica amministrazione a favore di associazioni riconosciute Onlus (D.P.R. 26/10/1972 N. 642 tabella allegata B punto 27-bis);
- Ricevute e documenti di carattere fiscale emessi da associazioni riconosciute Onlus (D.P.R. 26/10/1972 N. 642 tabella allegata B punto 27-bis);
- Ricevute emesse a favore di soci dell'Associazione per il pagamento di quote associative e contributi (D.P.R. 26/10/1972 n. 642 tabella allegata B punto 7 comma 3).

Atti e documenti SOGGETTI all'imposta di bollo

- Documenti di carattere fiscale non assoggettati a IVA (ricevute);
- Documenti contabili con valore superiore a € 77,47;
- Contratti pubblici e scritture private, rilascio di documenti da parte della pubblica amministrazione a favore di associazioni non riconosciute Onlus;
- Ricevute e documenti di carattere fiscale emessi da associazioni non riconosciute Onlus;
- Ricevute emesse a favore di soci dell'Associazione a fronte di pagamenti per altre finalità.